

Usa il mouse, frecce o sfoglia se touch

numero di 01/11/2017

Leisure

The page you are looking for
temporarily unavailable.

Soft Skills: le competenze che faranno la differenza Il libro di Marina Pezzoli analizza quali siano i fabbisogni di competenze e di stile manageriale per le imprese. Partendo da una ricerca

Una ricerca dentro un libro. Ovvero quando i dati dicono molto di più delle riflessioni. E' questo l'aspetto più interessante del testo "**Soft skills che generano valore. Le competenze trasversali per l'industria 4.0**", a cura di **Marina Pezzoli**, edito da **FrancoAngeli**, che analizza quali siano i **fabbisogni di competenze e di stile manageriale per le imprese** che, passate indenni, e ancora viventi ma malmesse, dalla crisi del 2008, tentano l'allungo ai primi segnali di ripresa economica. Molta teoria e classificazione, come si confà ad un manuale di management: ma il guizzo davvero interessante è **la parte in cui si forniscono al lettore dati di ricerche che sul campo misurano quale sia realmente la percezione delle competenze, delle cosiddette soft skills che l'impresa deve raggiungere**. Sebbene **limitata** ad uno spicchio del sistema imprenditoriale italiano, il faticoso **Nord Est**, gli autori hanno condotto un'indagine sul campo, con oltre 200 interviste compiute sia mail, sul finire del 2016.

Il dato che ne emerge è sì più circoscritto, ma assai interessante per chi voglia capire davvero come e dove indirizzarsi.

Il campione dei partecipanti è per il **34% HR manager**, **16% commerciale**, **13% amministrazione**, **6% produzione**, **3% IT**, profili che lavorano in autonomia **4%** ed un generico altro per il **24%**. **Dirigenti il 17% dei rispondenti**, **25% impiegati**, **quadri il 38%**, **l'11%** consulenti esterni.

Chi lavora all'esterno e si interfaccia con profili interni ritiene che siano **premianti una comunicazione efficace e diretta, una flessibilità e capacità di adattamento ai cambiamenti continui ed una spiccata attitudine a semplificare, con rigore, la complessità dell'impresa**.

Tutte le competenze, invece, sono ritenute necessarie per affrontare al meglio il passaggio dal passato al futuro, questo, secondo gli autori, si deve al convincimento che il futuro, anche nel lavoro, sarà molto più complicato di quello che abbiamo conosciuto fin qui.

Le competenze che faranno fare la differenza a chi lavori nell'impresa sono la flessibilità, la creatività, la capacità di gestire lo stress, il team working, l'orientamento al cliente e alle sue necessità.

Le competenze, per contro, ritenute meno rilevanti sono la capacità di parlare in pubblico (forse anche perché oggi ci si parla solo sia via mail e social?), una forte capacità di negoziazione e di persuasione, e un forte controllo.

Trasversale all'indagine, che per stessa ammissione dei curatori, si può collocare nel solco di altri studi fatti su scala internazionale, è la considerazione che **le skills, piaccia o no, non hanno età**. Valgono per il giovane 30-35enne e per il 55enne che deve resistere al cambiamento.

Investire quindi nelle soft skills non è solo necessario per rimettersi e restare in gioco, lo è anche per il sistema Paese se, come citano gli autori, una ricerca condotta nel 2015 ha dimostrato che queste caratteristiche diffuse nel sistema imprenditoriale valgono il **6,5%** del Pil in Inghilterra, ovvero **88 miliardi euro**. Non poco, viene da dire. Ma qui il discorso travalica i cancelli e le mura dell'impresa e porta dritto al mondo politico e al mondo della scuola e dell'università.

The page you are looking for is
temporarily unavailable.

Please try again later.

457b00f2a04c3364951f4e40d9e32502
e7a2a20a2ac15012fbad883a5cd9ab02
fea2c7281562b2be4fb579827b1e8d59

L'autore

Marina Pezzoli, dopo l'esperienza aziendale e come formatrice, ha iniziato a lavorare in strutture di formazione occupandosi di progettazione, gestione di progetti e coordinamento delle attività. Successivamente ha assunto il ruolo di direttrice di Risorse in Crescita e coordinatrice di Rete Formazione. È oggi **consigliere delegato di Niuko**, società delle associazioni territoriali di Confindustria di Padova e Vicenza, la più grande realtà confindustriale nel panorama italiano della formazione.

Titolo: [Soft skills che generano valore. Le competenze trasversali per l'industria 4.0](#)

Autore: Marina Pezzoli

Editore: FrancoAngeli

Pagine: 160

[@federicounnia - Consulente in comunicazione](#)

Leisure